

Gli interventi strutturali

**Riordino fondiario
Ricambio generazionale**



Riordino fondiario: gli obiettivi

Il **regime di aiuto n. 110/2001/Italia** è rivolto ai **giovani imprenditori agricoli**, anche organizzati in forma societaria, che intendono insediarsi in agricoltura, e ad **IAP** o **CCDD** che intendono ampliare la propria azienda

OBIETTIVI

favorire il **ricambio generazionale** e l'**ampliamento delle dimensioni aziendali**, nel rispetto della programmazione regionale

Inoltre, Ismea svolge il ruolo di **advisor** nel processo di privatizzazione dei terreni agricoli delle Amministrazioni locali, regionali e nazionali.



Riordino fondiario: a chi si rivolge

PERSONE FISICHE

in possesso di conoscenze e competenze professionali

- ✓ Giovani con meno di 40 anni
- ✓ IAP e CCDD (<50 anni)

SOCIETÀ' AGRICOLE

- ✓ Società di capitali (con almeno un amministratore "qualificante" IAP o CCDD)

almeno il 50% dei soci <50 anni alla presentazione della domanda

- ✓ Società di persone (con almeno un socio "qualificante" IAP o CCDD)
- ✓ Società cooperative (con almeno un amministratore/socio "qualificante" IAP o CCDD)



Riordino fondiario: le principali agevolazioni

Acquisto dell'azienda dal venditore e successiva assegnazione al beneficiario in possesso di requisiti attraverso la modalità del **patto di riservato dominio**, ovvero attraverso lo strumento del leasing immobiliare agevolato

Principali **Agevolazioni**:

- ✓ Mutuo a tasso agevolato (dal 1,75% al 2,75% per interventi fino a 400.000 euro) con massimali:
 - 750 €/000 per le persone fisiche o società unipersonali
 - 2.000 €/000 per le società
- ✓ Durata dell'ammortamento: 15-20-25-30 anni
- ✓ Assistenza tecnica e finanziaria post-assegnazione

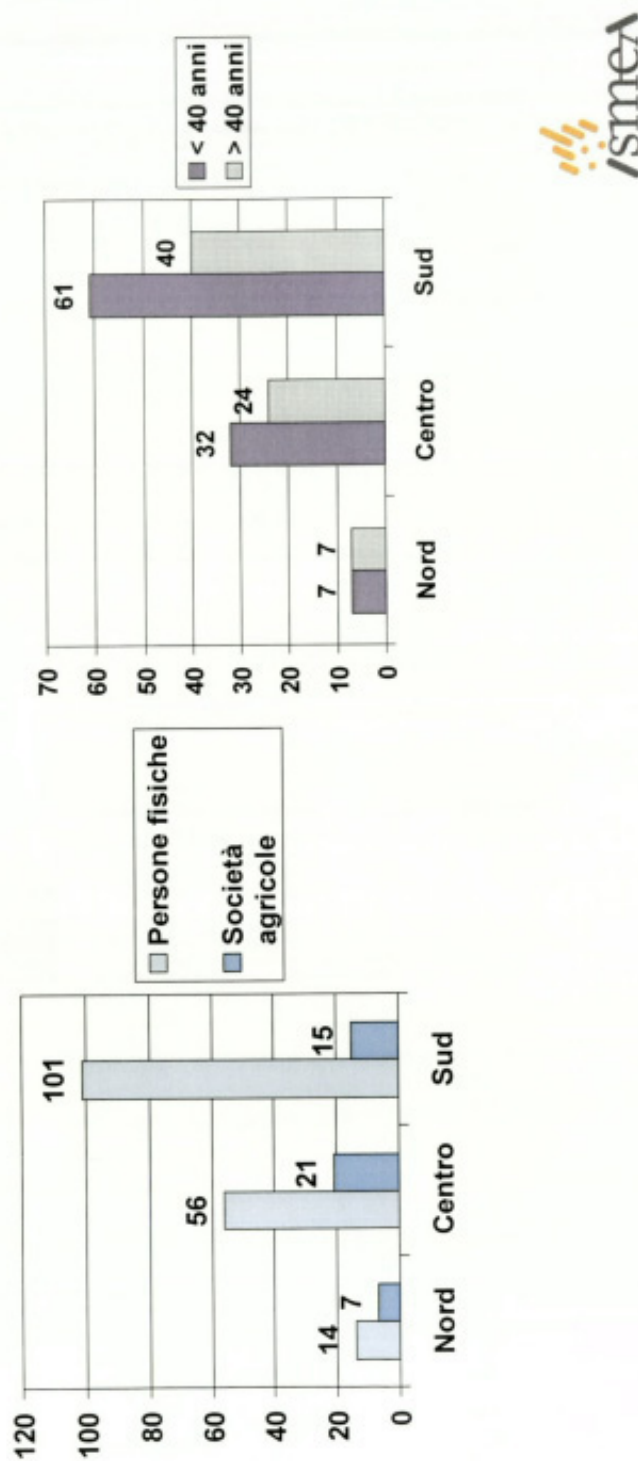


Riordino fondiario: i principali risultati

- ✓ Superficie media dei fondi agricoli acquistati con intervento Ismea al Nord Ha 20,01, al Centro Ha 26,54 e al Sud pari ad Ha 24,68;
- ✓ Numero delle aziende attualmente in ammortamento n. 7.514 per un totale di ha 188.929,52
- ✓ Oltre il 60% delle iniziative destinato ai giovani imprenditori agricoli (under 40).



Riordino fondiario: i principali risultati del 2008



Ricambio generazionale: gli obiettivi

La misura agevolativa (D.Lgs. 185/2000 Titolo I Capo III) è rivolta ai **giovani imprenditori agricoli**, anche organizzati in forma societaria, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola

ATTRAVERSO

Progetti di sviluppo o consolidamento di iniziative nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

OBIETTIVO

Favorire la nuova imprenditorialità e il **ricambio generazionale** in
agricoltura



Ricambio generazionale: cosa finanzia

La misura finanzia il subentro di giovani imprenditori agricoli e la realizzazione di un progetto di sviluppo dell'impresa finalizzato a:

- riduzione dei costi di produzione
- miglioramento e riconversione della produzione
- miglioramento della qualità
- tutela e miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene e benessere degli animali

INVESTIMENTO FINANZIABILE

Massimo **1.032.000 €** IVA esclusa



Ricambio generazionale: le agevolazioni concedibili

Massimali in termini di ES

Nel caso di investimenti nel settore della **Produzione agricola**:

- ✓ 60% nelle zone svantaggiate ai sensi della DIR CE 268/75 (aiuti concedibili max 500.000 €)
- ✓ 50% nelle restanti zone del territorio nazionale (aiuti concedibili max 400.000 €)

Nel caso di investimenti nel settore della **Trasformazione e Commercializzazione**:

- ✓ 50% nei territori Obiettivo Convergenza
- ✓ 40% nelle restanti zone del territorio nazionale

Si traducono in copertura del 90% ca. dell'investimento

- ✓ **Contributo a fondo perduto** (copertura max ca. 40%)
- ✓ **Mutuo agevolato** di durata max 10 anni, elevabile a 15 anni per investimenti nel settore della Produzione agricola (copertura max ca. 50%)

Inoltre

- ✓ **Premio di 1° insediamento** (max 25.000 €)
- ✓ **Contributo a fondo perduto** sulle spese di assistenza tecnica (max 100.000 €)



L'accesso al credito

**I due tipi di garanzie:
Mutualistica
A prima richiesta**



Garanzia mutualistica

- ✓ Automatica sulle operazioni di credito agrario a medio e lungo termine o a breve termine agevolato
- ✓ Obbligatoria
- ✓ Copertura dal 55% della perdita (breve termine) al 75% della perdita (medio/lungo termine)
- ✓ Finalizzata alla mitigazione del rischio di portafoglio del sistema bancario facilitando l'accesso al credito agli imprenditori



Garanzia mutualistica

- ✓ Oltre 10 miliardi di euro di garanzie in essere al 2008
- ✓ Oltre 40.000 nuove operazioni all'anno per circa 2,3 miliardi di euro



La garanzia a prima richiesta

- ✓ Controgaranzia dello Stato
- ✓ Compatibile con Basilea 2
- ✓ Autorizzata come regime di non aiuto
- ✓ Costo commisurato al rischio
- ✓ Kick-off nell'agosto 2008
- ✓ Si articola in:
 - ✓ Fideiussione
 - ✓ Cogaranzia
 - ✓ Controgaranzia



La garanzia a prima richiesta

- ✓ Finanziamenti a medio/lungo termine
 - ✓ garantiti nella misura massima del
 - ✓ 70% dell'importo erogato
 - ✓ elevata all'80% per i Giovani Agricoltori (Regolamento CE n. 1257/1999 e artt. 1 e 2 L. 441/1998)
- ✓ erogati in favore di:
 - ✓ Micro e piccole imprese fino a max 1 mln euro
 - ✓ Medie imprese fino a max 2 mln euro



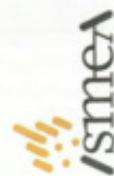
Fideiussione

- ✓ Migliora la capacità dell'imprenditore di offrire garanzie per l'accesso al credito
- ✓ Migliora le condizioni di accesso al credito per l'imprenditore



Cogaranzia

- ✓ Migliora la capacità dell'imprenditore di offrire garanzie per l'accesso al credito
- ✓ Migliora l'offerta di garanzia da parte del confidi



Controgaranzia

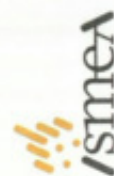
✓ Migliora la qualità delle garanzie offerte
dai confidi

Controgaranzia
SGFA

Garanzia Confidi

Garanzia
dell'imprenditore

Finanziamento



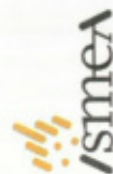
La gestione del rischio climatico

Il fondo di riassicurazione Il consorzio di coriassicurazione



La gestione del rischio climatico: Fondo di Riassicurazione

- ✓ Fondo di Riassicurazione ex art. 127 comma 3 L. 388/00 – volto all’incentivazione di nuove polizze per il settore agricolo – colture e allevamenti
 - ✓ Il Fondo è operativo dal 1 gennaio 2004
 - ✓ è principalmente impegnato nella sperimentazione e diffusione di polizze multirischio che al 2008 ammontano a circa € 300 mln di valore assicurato
 - ✓ La disponibilità del Fondo è pari a circa € 120 mln



La gestione del rischio climatico: Consorzio di Coriassicurazione

Consorzio di Coriassicurazione – istituito nel novembre 2007 e operante dal 1 gennaio 2008

- ✓ Il Consorzio è composto da 22 soggetti tra compagnie di ass/riass e Fondo di Riass. Partnership pubblico privata
- ✓ Capacità complessiva 2008: € 207 mln di cui € 90 mln dal Fondo di Riassicurazione
- ✓ Obiettivi: sperimentazione di nuovi prodotti assicurativi contro le calamità naturali
- ✓ Possibilità di accedere ai mercati internazionali per aumentare la propria disponibilità ovvero per proteggere le proprie esposizioni

